Polonia e Repubbliche Baltiche



Camper: Giottiline mod. Therry 31

Membri dell'equipaggio : **Denis** il pilota, **Alessia** la cuoca nonché navigatrice,

Margo' la mascotte (animaletto a quattro zampe.)

km 7.700

Se seguite i nostri viaggi in camper avrete visto che la Slovacchia e parte della Polonia del sud l'abbiamo già visitate quindi tralasceremo quei posti

11/08/2017

Partenza da Bologna alle ore 19 con direzione Tarvisio, percorriamo l'autostrada per Padova e poi quella che porta a Trieste, fino a cambiare prendendo quella che porta in Austria passando dal Tarvisio. In tarda serata arriviamo al parcheggio della funivia di Camporosso dove pernottiamo vicino a Tarvisio.



12/08/2017



La mattina, dopo una buona colazione, partiamo con l'intenzione di attraversare tutta l'Austria in autostrada ci muniamo di vignetta e via verso la Slovacchia. Nel pomeriggio arriviamo a Cicmany, un simpatico paesino caratteristico, dove il tempo sembra si sia fermato, tutte le case sono in legno scuro ma soprattutto decorate con strani simboli.

Dopo varie foto riprendiamo il nostro Therry e cerchiamo il <u>Camping Slnečné skaly</u> (15 euro) (GPS N 49°8'41.315 E 18°43'26.10) dove pernottiamo per la notte, molto spartano ed essenziale.

13/08/2017



Ci svegliamo, facciamo tutti i preparativi per rimetterci in viaggio verso la Polonia, impostiamo il navigatore per Kazimierz Dolny un bel paesino sulla Vistola con un piccolo campeggio famigliare NR 39 (GPS 51.341497 E 21.94842) Via Pulawska 82 .

Scopriamo inseguito che non abbiamo scelto la strada più corta sbagliando, quindi arriveremo molto tardi.



Arrivati in prossimità di Kielce, ci fermiamo a visitare il museo etnografico all'aperto, un riproduzione di un villaggio polacco di un epoca passata. Case in legno, chiesa, mulini e negozi ben conservati e arredati in modo scrupoloso.

Finita la visita puntiamo il camper verso la nostra meta di oggi il camping che ci ospiterà per la notte. Arriviamo verso le 21.00 e i padroni fanno spostare gli ospiti per farci stare anche noi molto gentili, il camping n.39 (70 zloty) è piccolo, spartano ma caloroso perché come se stai in famiglia.

14/08/2017



Dopo esserci svegliati cerchiamo di uscire da quel parcheggio ad incastro, salutiamo e partiamo per Lublin, una città che un tempo è stata persino la capitale della Polonia. Parcheggiamo a pagamento non lontano dal centro (GPS N 51°15'22.3 E 22°33'51.7), poi lo raggiungiamo a piedi arrivando ai piedi del castello e scopriamo una città in festa, infatti il centro storico e pieno di banchetti che vendono qualsiasi cosa, venendo anche dagli stati vicini. Passeggiamo piacevolmente, tra funamboli e bolle di sapone creati da artisti di strada.

Ripartiamo e ci dirigiamo verso Warszawa, ci fermiamo per la notte al <u>camping Wok</u>, un camping piccolo ma molto confortevole (135 zloty) (GPS N 52°10'41" E 21°8'50") dista circa 10 km dal centro città, comodo anche con ciclabile.

15/08/2017



La mattina dopo aver preparato il nostro Therry per la partenza, ci dirigiamo verso il parcheggio del palazzo della cultura della città oggi il posteggio è gratis perché è giorno di festa. Facciamo un giro per la



città vecchia, il castello, la cattedrale e il parco sottostante al castello con le fontane danzanti. Dopo aver immortalato tutto con la nostra macchina fotografica ritorniamo al camper. Nel pomeriggio non riuscendo la sosta nel parco Lazienki Krolewskie, molto bello, ma ora gremito di persone per una manifestazione siamo costretti a proseguire prendendo la strada 61 verso Augustow dove arriveremo in tarda serata al camping Necko (70 zloty) (GPS N 53°51'43.8" E 23°00'07.5") via Sportowa molto spartano, servizi secondo me inesistenti tranne il carico acqua e scarico. Facciamo una passeggiata intorno al lago verso la cittadina, noi andiamo a piedi ma la ciclabile e ben fatta.

16/08/2017



Facciamo un po' di pulizia prima di partire, poi decidiamo di dirigersi verso Vilnius. Lungo la strada, nel pomeriggio facciamo tappa al bellissimo castello di Trakai, arrivati in prossimità del lago parcheggiamo a pagamento 0,80 l'ora e andiamo a visitare l'incantato castello in mattoni rossi sull'isola collegata da un ponte in legno. Poi riprendiamo la strada per la capitale parcheggiamo al <u>City Camping</u> (euro 24) (GPS N 54°40'49.2" E 25°13'37.2") poi oramai in serata prendiamo le bici per arrivare al centro storico, non esiste una vera e propria ciclabile, abbiamo utilizzato per lo più il marciapiede. Al rientro facciamo una doccia e a nanna.





Salutiamo la famiglia conosciuta in campeggio, nostri quasi compaesani, e ripartiamo come meta scegliamo Riga la capitale Lettone. Facciamo una deviazione per essere certificati per aver visitato il centro dell'Europa (GPS N 54°54'28.6" E 25°19'12.1"). Ricevuto il certificato riprendiamo la strada una sosta per visitare la collina delle croci, impressionante. Passato il confine con la Lettonia deviamo verso Bauska per poter visitare il castello di Rundale. Arriviamo un po' tardi per la visita quindi pernottiamo al parcheggio dell' hotel Balta Maja (GPS N 56°24'59.5" E 24°01'50.6") con (10 euro) compreso di elettricità e bagno.

18/08/2017



Ci svegliamo dopo una rilassante dormita, e alle 10 quando apre il castello entriamo a visitarlo, uno sfarzoso palazzo. Nel primo pomeriggio ripartiamo verso Jurmala, una zona di mare vicina alla capitale Lettone, con molte ville di villeggiatura. Dopo aver fatto due passi al mare, il tempo non aiuta visto che spiovigina, ci spostiamo al <u>City Camping di Riga</u> (euro 24) (GPS N 56°57'22.2" E 24°04'51.3"). Con le nostre biciclette ci dirigiamo verso Riga centro per visitare ed immortalare la terza capitale del nostro viaggio. In serata torniamo in camping per mangiare e riposare.





Consultiamo la cartina scegliamo la strada per salire lungo la costa, fermandoci alla spiaggia di Veczemju (GPS N 57°35'22.8" E 24°22'15.5"), poi dopo aver mangiato passiamo per Pärnu, definita "la Miami estone", forse troppo, una cittadina di villeggiatura graziosa famosa in tutta l'Estonia. Poi puntiamo il camper verso l'isola di Saaremaa. Verso le 18,30 traghettiamo molto in fretta senza fila alcuna, appena sbarcati viaggiamo verso la città primaria Kuressaare a questo punto ci fermiamo a dormire al parcheggio camper dell'hotel Meri SPA (20 euro) (GPS N 58°14'52.8" E 22°28'27.2").

20/08/2017



La mattina la passiamo a fare foto al bellissimo castello del paese e dei fabbricati in legno, sia i sfarzosi locali sia lussureggianti ville. Lungo la strada del ritorno al traghetto facciamo una sosta alla visita a Kaali sito dove si trova il cratere per la caduta si un meteorite, ai mulini a vento Angla Park e la visita di alcune chiese rupestri. All'imbarco c'è un po' di fila e perdiamo circa 45 min. Una volta sbarcati ci rechiamo verso Hapsaalu una cittadina tranquilla dove di trova una stazione in disuso che è un museo a cielo aperto, non perdetevi due passi in centro secondo noi molto carino e ben tenuto il centro. La prossima tappa sarà il city camping di Tallin (29 euro) in un piazzale con corrente e dei bagni con voto 2, ma d'altronde non ricordo di aver mai visto un city camping a buon prezzo e gradevole. Con le nostre solite biciclette ci rechiamo in centro, molto carino e coinvolgente, con dei bei locali.





La sveglia avviene non troppo presto, dopo esserci preparati scegliamo di visitare il parco nazionale Lahemaa partendo da Loksa, cerchiamo l'isola di Hara di fronte al paesino Virve (strada non asfaltata) che non c'è sulle mappe perché una vecchia base per i sottomarini russi. Non riuscendo a salire ci accontentiamo di alcune foto dalla terre ferma. Poi continuiamo seguendo la costa fino a vedere la bellissima villa Sagadi (GPS N 59°32'16.7" E 26°05'06.1"). Mangiamo e puntiamo verso Narva al confine russo.

La città a noi non è piaciuta molto ma il bel castello e la chiesa ortodossa meritano una visita. Ma le giornate corrono veloci e dobbiamo fermarci a Toila al <u>camping Hotel Spa</u> (20 euro)(GPS N 59°25'32.7" E 27°30'53.3").

22/08/2017



Dopo una buona e sostanziosa colazione, iniziamo la nostra fase di discesa verso sud. Oggi il tempo non aiuta prima sosta al monastero ortodosso Kuremae. Appena varcato il portone l'atmosfera diventa magica, tranquilla, pacata, è bellissimo. Lasciamo quest'angolo di spiritualità proseguiamo la strada che costeggia il lago Peipsi. Ci fermiamo per una breve sosta al bianco castello di Alatskivi. Dopo aver mangiato ci dirigiamo verso Tartu una città universitaria, molto bella che vale la pena visitarla. Dopo aver passeggiato per il centro storico di Tartu ripartiamo e la nostra meta sarà Cesis dove andremo al bellissimo camping Apalkalns (GPS N 57°19'02.4" E 25°08'52.6") (23euro) sul lago.





La mattina lasciamo il camping a malincuore, andiamo alla cittadina di Cesis, particolare, antica ma a noi non ha impressionato molto, poi continuiamo verso Sigulda, prima facciamo una tappa a <u>Ligatne</u> perché la curiosità ci rapisce, per vedere traghettare le auto con una zattera al di la del fiume. Nel primo pomeriggio arriviamo a <u>Sigulda</u> una cittadina molto organizzata, ordinata, pulita e sopratutto bella da vivere. Andiamo a visitare il <u>castello di Turaida</u>. Per la notte arriviamo al Camping Sniedzes (18 euro) (GPS N 56°48'20.8" E 24°33'47.8") vicino al lago artificiale del fiume Daugava.

24/08/2017



Il camping è ben curato, anche se non sembra, ma l'unico neo si sente un po' strada e treno. La direzione è la Lituania al museo della guerra fredda in una base russa per il lancio di missili atomici. Il museo si trova all'interno del parco nazionale Plateliu è davvero interessante, le spiegazioni sono in lingua inglese. Poi ripartiamo verso la penisola di Nida. Arrivati al traghetto scopriamo che sono 30 euro per andata e ritorno poi più 20 euro per entrare nel parco, non troviamo altra alternativa per dormire che il camping Nidos (27,50 euro) (GPS N 55°17'55.5" E 20°58'58.1") e non è neanche speciale, molto bella la penisola ma veramente un bel po' cara. Belle spiaggie, fantastici paesini e dune.





Prepariamo il nostro Therry per partire, lungo la strada del ritorno, ci fermiamo a fare fotografie ovunque sulla duna a Nida, in spiaggia con il mar Baltico molto mosso, il posto dove nidificano i cormorani e la collina delle streghe. Arriviamo al traghetto dopo pochi minuti attraversiamo e ci dirigiamo verso Kaunas seguendo il corso del fiume Nemunas dalla cittadina di Jurbarkas per veder tre castelli che crediamo interessanti. In ordine troviamo <u>Panemune Castle</u>, <u>Raudones Castle</u> e <u>Raudondvaris Manor</u> poi arriviamo a <u>Kaunas Camp Inn</u> (Gps N 54°54'55.0" E 23°50'05.8") (23 euro) bel camping servizi puliti e recenti per essere un campeggio di città.

26/08/2017



Facciamo un po' di ordine nel camper ci dirigiamo verso il centro città, visitiamo e fotografiamo tutto quello che vediamo, come facciamo sempre nei nostri viaggi.

La prossima meta sono i laghi in zona Gizycko in Polonia, lungo la strada ci colpisce un'insegna subito fuori il paese di Bakalarzewo che indica un Bunker (GPS N 54°05'48.0" E 22°38'36.5"), la seguiamo e con (2 euro circa) ne visitiamo uno in piena regola. Arrivati a Gizycko troviamo il campeggio Borowo che con circa (11 euro)(GPS N 54°01'20.1" E 21°48'26.7") ci troviamo molto bene con dei bei bagni nuovi di zecca ottimo rapporto qualità prezzo.





Ripartiamo verso Malbork, la prima tappa la facciamo al paese di Ketrzyn visto che nei suoi boschi si trova la "Tana del Lupo" il quartier generale dove Hitler ha passato 3 anni della seconda guerra mondiale, camper e 2 persone (14 euro circa) ma pensavamo un sito molto più bello, gli stabili sono tutti inaccessibili e demoliti, qualche km oltre si trova un piccolo campo dove puoi fare da passeggiero in un mezzo militare. Vi sono in molti altri paesi della zona dei bei castelli oltre ad Ketrzyn anche a Ryn. Noi continuiamo verso Olsztyn dove facciamo una sosta per visitare la cittadina molto carina, belle chiese un imponente fortezza e un carino molto animato centro città. Ripartiamo, sempre come meta finale Malbork anche se vista l'ora non riusciremo ad arrivare. Ci fermiamo a visitare una cosa curiosa al Kanal Elblaski la Pochylnia Buczyniec. La Pochylnia è un sistema per far si che le barche possano superare delle collinette con dei binari e carrucole. Nelle vicinanze vediamo un'insegna di un campeggio ci fermiamo, ma si rivelerà un campo con due bagni chimici (14 euro circa) (GPS N 53°58'48.5" E 19°37'31.4").

28/08/2017



Il campeggio è silenziosissimo forse l'unico suo lato positivo. Facciamo le foto alle barche che galleggiano sull'erba e ripartiamo questa volta verso il più gran castello in mattoni rossi del mondo, <u>Malbork</u>. Arrivati oltrepassiamo il fiume e cerchiamo parcheggio poi andiamo a visitare il bellissimo castello. Quando lo si vede si rimane senza parole, dopo un paio d'ore dedicate per la visita con audio guida all'interno, andiamo a pranzare e poi decidiamo di proseguire per Leba sul mar Baltico. Arrivati scegliamo il <u>camping</u>



48 via Nadmorska,9 Leba (GPS N 54°45'54.6"E 17°34'21.1") molto ben organizzato, pulito e direttamente sul mare (17 euro circa).

29/08/2017



Decidiamo di rimanere un altro giorno in questo camping per goderci il mare visto che è un'ottima giornata. La mattina la passiamo in spiaggia con relativo bagno nel baltico, scoprendo che non è salato per niente ma neanche l'acqua onestamente è il massimo.

Nel pomeriggio con le biciclette andiamo nel <u>parco delle dune di sabbia</u>. Si entra con 12 zloty, noi arriviamo fino alla fine dove vi sono le dune più alte e belle.

30/08/2017



Dobbiamo per forza iniziare il rientro, ma come al solito noi continuiamo a visitare, quindi partendo decidiamo di fermarci a Gdansik ovvero Danzica, utilizziamo il parcheggio (GPS N 54°20'44.4" E 18°39'50.1") via Sadowa Danzica, che si trova a pochi minuti dal centro storico a piedi.
Dopo aver immortalato tutto quello che vedevamo e acquistato qualche ricordino, continuiamo la nostra

Dopo aver immortalato tutto quello che vedevamo e acquistato qualche ricordino, continuiamo la nostra fase di rientro fermandoci anche un'altra città carina, in ordine ma senza nulla di speciale, Bydgoszcz



parcheggiato in un parcheggio a pagamento (10 zloty) vicino al centro davanti al teatro dell'opera in via karmelicka (GPS N 53°07'27.3"E 17°59'59.3").

Per la notte abbiamo utilizzato <u>l'agricamping</u> (GPS N 52°26'59" E 17°09'52") (euro 20) forse leggermente caro considerando le altre soste, ma tutto pulito ed in ordine.

31/08/2017



La mattinata la passiamo a Poznan una cittadina molto carina come al solito la piazza del municipio è imperdibile sopratutto a mezzogiorno, alla vista della cattedrale si rimane a bocca aperta, bello il castello e significativo il monumento delle croci.

Nel pomeriggio ci spostiamo verso Wroclav o Breslavia, altra città imperdibile, qui la piazza del municipio ancora più grande, tante case colorate che seguono il perimetro della piazza. Camminando per la città, ci accorgiamo di alcuni piccoli gnomi che ne sono il simbolo singolare, sono talmente ipnotici che nel contempo che cammini e ti godi l'accogliente città ti guardi intorno per vedere se li vedi.

Alla sera ci fermiamo a dormire al <u>camping Wroclav nr 126 Starodworska 11a</u> circa 30 euro (GPS N 51°04'33.204" E 17°05'21.228").

Questa vacanza finisce qui gli altri due giorni li passiamo per rientrare utilizzando la strada statale in Repubblica Ceca e l'autostrada da Wien a casa.

